



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Allegato alla Delib.G.R. n. 37/23 del 25.9.2024**

**Linee di indirizzo per l'organizzazione dei corsi di  
formazione nell'ambito del Servizio sanitario regionale  
(aggiornamento Delib.G.R. n. 32/79 del 24.7.2012)**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Art. 1 - Adozione delle linee guida**

1. Con le presenti linee guida l'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione autonoma della Sardegna individua le modalità operative per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi, convegni, incontri, seminari, progetti regionali e/o altre iniziative comunque denominate (d'ora innanzi definiti "eventi formativi") pianificati dalle Aziende del Servizio sanitario regionale della Sardegna di cui alla legge regionale n. 24/2020.

### **Art. 2 - Compiti del Provider**

1. Per ogni singolo evento formativo, il Provider dovrà:
  - a) predisporre la progettazione complessiva;
  - b) curare l'elaborazione e il rilascio dei relativi testi didattici e dispense;
  - c) individuare e/o reclutare i partecipanti;
  - d) provvedere all'eventuale pubblicizzazione e/o promozione;
  - e) svolgere attività di direzione, di coordinamento, ivi comprese le necessarie funzioni di segreteria tecnico – organizzativa;
  - f) curare la gestione dei relativi aspetti economici con particolare riferimento al monitoraggio finanziario del progetto e alla sua rendicontazione;
  - g) assicurare, qualora necessario, l'organizzazione del viaggio, vitto e sistemazione logistica dei partecipanti;
  - h) individuare le professionalità, interne e/o esterne, necessarie per lo svolgimento delle docenze, del tutoraggio e dell'organizzazione complessiva.

### **Art. 3 - Incarichi di docenza**

1. La docenza è la funzione esercitata dai soggetti che erogano i contenuti formativi ai partecipanti. Essa si può articolare in:
  - a. funzione di docenza propriamente detta;
  - b. funzione di codocenza prevista per le metodologie didattiche che prevedono il contemporaneo coinvolgimento di più docenti.
2. Gli incarichi di docenza sono affidati a persone di comprovata professionalità ed esperienza, quali docenti universitari, dirigenti e personalità del mondo scientifico ed esperti in materie di interesse del Provider, individuati secondo le fasce elencate nella tabella "A" allegata alle presenti linee guida.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Gli incarichi sono conferiti con provvedimento del Direttore generale in cui è specificato, nel dettaglio, l'oggetto della prestazione richiesta nonché il compenso riconosciuto.
4. Copia di tale atto dovrà essere sottoscritta, per accettazione, dal soggetto destinatario dell'incarico e presentata, prima dell'inizio delle attività stesse.
5. Nel caso in cui il docente, e/o il codocente siano dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, alla dichiarazione di cui al comma 4 dovrà accludersi – ove previsto – apposito nulla osta, attestante l'autorizzazione all'assunzione d'incarichi esterni.
6. L'accettazione dell'incarico di docenza comporta la verifica delle risposte di valutazione del gradimento e della didattica all'uopo predisposte per ogni evento formativo.

#### **Art. 4 - Tutoraggio**

1. Il Tutor svolge funzioni di assistenza nei confronti dei partecipanti agli eventi formativi sintetizzabili, esemplificativamente come:
  - a. attività di assistenza didattica;
  - b. funzione di collegamento tra docenti e partecipanti, sia per quanto attiene i contenuti formativi sia per quanto riguarda gli aspetti pratico-logistici;
  - c. mantenimento, presidio e gestione dell'aula per l'accoglienza e l'eventuale soluzione dei problemi logistici connessi, distribuzione del materiale didattico, raccolta delle firme di presenza;
  - d. possibilità di espletamento di brevi momenti di docenza in relazione a specifici argomenti connessi alla funzione principale di tutoraggio;
  - e. assistenza dei docenti e dei partecipanti nelle attività di stage.
2. Il Tutor è individuato, in via prioritaria, nell'ambito del personale interno delle aziende del Servizio sanitario regionale e deve essere dotato di adeguata competenza tecnica. Nel caso in cui non sia possibile individuare personale interno, il Provider potrà avvalersi della collaborazione di un Tutor scelto al di fuori del personale delle aziende sanitarie, previa valutazione delle specifiche competenze tecniche possedute.
3. Ai fini dell'individuazione dei Tutor si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, commi 3, 4 e 5.
4. L'accettazione dell'incarico di tutoraggio comporta la verifica delle risposte di valutazione del gradimento e della didattica all'uopo predisposte per ogni evento formativo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Art. 5 - Utilizzo di locali attrezzature e risorse**

1. Le iniziative formative saranno realizzate dal Provider avvalendosi preferibilmente delle proprie dotazioni tecnico-strutturali, facendo ricorso ai propri locali, attrezzature e risorse tecniche e, quanto ai materiali di cancelleria e d'uso comune, al magazzino economale aziendale.
2. Eccezionalmente e per comprovate esigenze, il Provider potrà organizzare le proprie iniziative formative ricorrendo a strutture appartenenti a operatori economici nel rispetto della vigente normativa in materia.

### **Art. 6 - Compensi per l'attività didattica resa dai docenti/codocenti**

1. Il docente dipendente dell'Azienda presso la quale si svolge il corso è remunerato nella misura massima prevista dal C.C.N.L. vigente di appartenenza.
2. Il personale esterno – non dipendente dell'Azienda in cui viene effettuato il corso di formazione – è remunerato secondo i requisiti professionali specificati nella tabella "A" allegata alle presenti linee guida.
3. La codocenza è ammessa nel caso di metodologie didattiche che prevedono il contemporaneo coinvolgimento di più esperti (es. role playing, simulazioni, gruppi di lavoro ovvero tutte le metodologie didattiche che richiedono la presenza contemporanea di più docenti) e deve essere adeguatamente motivata e documentata. In questi casi è remunerata secondo quanto stabilito ai commi 1 e 2 del presente articolo.

### **Art. 7 - Compensi per l'attività di tutoraggio**

1. Per il personale interno, l'attività di tutoraggio è remunerata al pari di quanto previsto dall'art. 6, comma 1.
2. Per il personale esterno – non dipendente – l'attività di tutoraggio è remunerata secondo quanto specificato nella tabella "A" allegata alle presenti linee guida.
3. Nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 2, il calcolo del compenso dovuto non potrà comunque eccedere quello corrispondente a una docenza di durata pari al 50% delle ore totali del corso.
4. Il massimale orario di cui al comma che precede si intende fisso anche nel caso di coinvolgimento contestuale di più tutor.
5. Al tutor potrà riconoscersi il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, al pari dei docenti, secondo quanto disposto dall'art. 5.
6. Nel caso in cui sia necessario avvalersi della collaborazione di due o più tutor contestualmente nella medesima iniziativa formativa, i compensi di cui ai commi 1 e 2, sono ridotti nella misura del 30%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Art. 8 - Rimborso delle spese sostenute**

1. Oltre all'emolumento spettante per l'attività svolta, al docente/tutor saranno rimborsate le spese di viaggio, vitto e alloggio.
2. Il rimborso delle spese può avvenire esclusivamente previa presentazione dei documenti originali o, in alternativa, mediante presentazione di fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Il rimborso delle spese sostenute è imprescindibilmente legato all'effettiva erogazione delle prestazioni di docenza o di tutoraggio: non potrà, pertanto, riconoscersi un rimborso spese in misura forfetaria.
4. Le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno rimborsate nei limiti di quanto fissato dagli articoli successivi, comprese le tasse di soggiorno e i diritti di agenzia.

### **Art. 9 - Rimborso spese di viaggio**

1. Per spese di viaggio si intendono le spese sostenute per raggiungere la sede presso la quale si svolge l'evento formativo o il corso.
2. Aereo, treno, nave e autobus: compete il rimborso del biglietto.
3. Uso del mezzo proprio: il mezzo proprio è ammesso, previa formale attestazione della concorrenza di una o più delle seguenti condizioni:
  - a. maggiore convenienza economica rispetto ai servizi di linea;
  - b. inconciliabilità degli orari;
  - c. particolari comprovate esigenze.Dovranno essere comunque indicati targa e tipo dell'automezzo utilizzato.
4. Uso del taxi o noleggio di autovettura, sono ammessi, previa formale attestazione della concorrenza di una o più delle seguenti condizioni:
  - a. maggiore convenienza economica rispetto ai servizi di linea;
  - b. inconciliabilità degli orari;
  - c. particolari comprovate esigenze.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Art. 10 - Rimborso spese di vitto**

1. Le spese per il vitto dovranno essere presentate al rimborso separatamente per ciascun interessato mediante la consegna di scontrino, fattura o ricevuta fiscale a lui intestata.
2. È possibile consegnare un unico documento fiscale per entrambi i pasti, qualora se ne abbia il diritto, purché il documento lo specifichi e, comunque, il totale complessivo non superi l'importo massimo previsto per l'intera giornata.
3. Eventuali importi superiori dovranno essere ricondotti, in sede di contabilizzazione, ai massimali previsti nella tabella "B" allegata alle presenti linee guida.

### **Art. 11 - Rimborso spese d'alloggio**

1. È autorizzato il rimborso a piè di lista delle spese d'albergo nel limite massimo della categoria quattro stelle secondo la graduazione di cui alla tabella "B" allegata alle presenti linee guida.

### **Art. 12 - Spese non rimborsabili**

1. Seppure accompagnate da documentazione, non saranno rimborsate neppure in parte:
  - a. gli scontrini fiscali privi della descrizione del bene e/o servizio acquistato;
  - b. le ricevute pasti e/o alloggio non fiscali;
  - c. le ricevute riferite a pasti consumati in data differente da quella di emissione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Tabella “A” – Compensi docenti e tutor esterni**

<b>Fascia</b>	<b>Requisiti</b>	<b>Compensi</b>
Fascia A	a) esperienza didattica almeno decennale b) autore di pubblicazioni di livello nazionale/internazionale nell'ambito formativo specifico e/o portatore di esperienze professionali significative (titolare di brevetto o metodo divulgativo, autore di linee-guida regionali/nazionali/ internazionali, ecc.)	€ 150,00/h
Fascia B	a) esperienza didattica almeno quinquennale b) autore di pubblicazioni di livello nazionale/internazionale nell'ambito formativo specifico e/o portatore di esperienze professionali significative (titolare di brevetto o metodo divulgativo, autore di linee-guida regionali/nazionali/ internazionali, ecc.)	€ 110/h
Fascia C	a) esperienza didattica inferiore ai cinque anni b) professionista esperto nell'ambito formativo assegnato (iscritto ad albo/ordine/collegio/ associazione nazionale - con laurea o titolo equipollente) c) personale non laureato con almeno 5 anni di esperienza professionale maturata specifica per l'intervento formativo (esperto di settore)	€ 70/h
Tutor		€ 30/h



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Tabella “B” – Rimborso spese di vitto e alloggio**

<b>Tipologia</b>	<b>Modalità di rimborso</b>
Spese per vitto	<p>Saranno rimborsate le spese sostenute e documentate per vitto, previa presentazione di fattura, ricevuta fiscale o scontrini fiscali, purché descrittivi del bene o servizio acquistato, c.d. “scontrini parlanti” (Circolare Ministero Finanze 16 luglio 1998 n.188/E) a condizione che la spesa sia sostenuta nei luoghi e nel tempo della trasferta e che il documento fiscale sia completo dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- denominazione dell'esercizio;</li><li>- natura, quantità e qualità dei beni o servizi acquistati.</li></ul> <p>Saranno rimborsati € 30,00 per un pasto, se la missione ha una durata di almeno 4 ore e € 60,00 per due pasti, cumulabili, se la missione ha una durata di almeno 7 ore.</p>
Spese per alloggio	<p>Saranno rimborsate le spese di alloggio previa presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata all'interessato completa dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la denominazione dell'hotel;</li><li>- il numero dei pernottamenti ed il relativo prezzo unitario;</li><li>- natura, quantità e qualità dei beni o servizi acquistati (B&amp;B, mezza pensione, pensione completa).</li></ul> <p>È autorizzato il rimborso a piè di lista delle spese di albergo di categoria massima quattro stelle sino ad un massimo di € 140,00/notte.</p>